

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Paola Santeramo nuovo direttore regionale di Cia Lombardia</i>	1
<i>Anche Copagri aderisce ad Agrinsieme. Scanavino è il nuovo coordinatore nazionale</i>	2
<i>NORMATIVA E ADEMPIMENTI</i>	3
<i>Fattorie sociali lombarde, via libera definitivo ai criteri per il riconoscimento</i>	3
<i>Le misure 2015 sui trattamenti obbligatori contro Scaphoideus titanus in Lombardia</i>	4
<i>Normativa privacy e cookie, anche i siti degli agriturismi devono essere adeguati</i>	4
<i>Istruzioni Agea su domanda, prima assegnazione e calcolo titoli Pac</i>	4
<i>PSR</i>	5
<i>Pubblicato il bando della Misura 11 "Agricoltura Biologica". Domande entro il 15 giugno</i>	5
<i>Aperta fino al 15 giugno la Misura 13, "Indennità compensativa aree svantaggiate di montagna"</i> ..	5
<i>Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi, stanziati 3 milioni e mezzo di contributi</i>	5
<i>AGROALIMENTARE E AGRICOLTURA CONSERVATIVA</i>	6
<i>Accordo di collaborazione Italia-Cina per l'agroalimentare</i>	6
<i>Export da record per il Parmigiano Reggiano. Nel primo bimestre +10,1%</i>	6
<i>Ersaf, pubblicati i primi risultati del Progetto Life HelpSoil. Focus sull'agricoltura conservativa</i>	7
<i>FUORI E DENTRO EXPO</i>	7
<i>Il 12 giugno a Expo il Convegno Progetto Life Making Good Natura</i>	7
<i>Il 18 giugno a Cascina Caremma, Besate, la prima tappa del "Festival dell'Agriturismo italiano"</i>	7
<i>Al via i percorsi nella campagna mantovana "Le Donne nutrono il mondo"</i>	8
<i>Donne in Campo Lombardia: proseguono i mercati contadini di Milano e Melegnano</i>	8
<i>Per Corti e Cascine continua il 13 giugno a Cascina La Forestina nel Bosco del Riazzolo</i>	8
<i>MONDO CIA</i>	9
<i>Cia e Turismo Verde Lombardia piangono la prematura scomparsa di Carmen Coloierà</i>	9

IN PRIMO PIANO

Paola Santeramo nuovo direttore regionale di Cia Lombardia

Nella Giunta di martedì 9 giugno Paola Santeramo è stata nominata nuovo direttore regionale di Cia Lombardia, succedendo così a Massimo Benolli. Oltre alla carica di direttore regionale, Paola Santeramo mantiene il ruolo di direttore di Cia Città metropolitana di Milano – Lodi – Monza e Brianza.

“L’obiettivo principale del mio mandato sarà quello di attuare servizi sempre più adeguati alle sfide future che attendono le aziende agricole associate”, ha dichiarato il nuovo direttore regionale. “Con la nuova Pac, che complessivamente conferirà meno risorse rispetto al passato, sarà sempre più necessario assistere le aziende agricole affinché puntino sulla qualità, migliorando e innovando le produzioni con interventi mirati. La tutela del reddito degli agricoltori resta la priorità principale”, ha

proseguito Paola Santeramo. "Strategico dovrà essere poi il nostro supporto alle imprese, per quanto concerne l'espletamento degli oneri burocratici, sempre più complessi. Emblematica da questo punto di vista è stata la vicenda SisCo, il nuovo sistema operativo predisposto da Regione Lombardia con l'obiettivo di sostituire il Siarl, che ancora non è entrato a regime. Rileviamo che lo sforzo congiunto tra Lispa e Caa ha portato a un progressivo miglioramento del sistema, sebbene non ancora soddisfacente rispetto ai bisogni degli utenti. Le funzioni sinora attivate a SisCo appaiono infatti non pienamente conformi alla necessità della gestione massiva di numerose aziende da parte dei CAA. La situazione ha creato notevoli difficoltà operative per l'inserimento delle pratiche, a scapito delle aziende associate, che hanno subito ritardi nella loro attività imprenditoriale. Attendiamo infine", ha concluso il direttore di Cia Lombardia, "l'avvio delle misure del nuovo Psr 2015-2020. Le aziende hanno bisogno come ossigeno di queste risorse. Positiva da questo punto di vista l'emissione da parte di Regione Lombardia dei bandi per biologico e zone svantaggiate montagna, pur con delle scadenze troppo ravvicinate, che rischiano di impedire alle aziende di programmare le attività necessarie per accedere ai finanziamenti. Ci auguriamo che l'Unione Europea dia al più presto il via libera per attuare la complessiva programmazione".

www.cialombardia.org

Anche Copagri aderisce ad Agrinsieme. Scanavino è il nuovo coordinatore nazionale

Copagri ha aderito ad Agrinsieme. Salgono così a sei le Organizzazioni legate da un accordo interassociativo, che operano in modo coordinato ed unitario: Cia, Confagricoltura, Copagri (come organizzazioni professionali); Agci-Agrital, Fedagri-Confcooperative e Legacoop Agroalimentare (come centrali cooperative, a loro volte riunite nella sigla Alleanza delle Cooperative Agroalimentari). Agrinsieme rappresenta circa il 40% del valore della produzione e del valore aggiunto di settore.

La novità è stata segnalata nel corso della conferenza stampa nei giorni scorsi.

Annunciato poi il passaggio del testimone da Mario Guidi a Dino Scanavino, che assume l'incarico di nuovo coordinatore di Agrinsieme per la durata di un anno.

Nella sua nuova conformazione, Agrinsieme arriva ora a rappresentare oltre il 50% del valore della produzione agricola nazionale e circa il 40% del valore dell'agroalimentare italiano. Per la precisione da un lato di Cia, Confagricoltura e Copagri rappresentano 1.750.000 associati 1.100.000 aziende agricole e oltre il 55% della superficie agricola e della plv agricola nazionale; dall'altro di Aci, Agci Agrital, Fedagri-Confcooperative e Legacoop Agroalimentare rappresentano 5.000 cooperative, 800.000 soci produttori, 93.000 occupati e 34,5 miliardi di euro di fatturato.

L'incontro è stato l'occasione per ribadire gli obiettivi comuni, individuati durante la prima Conferenza economica, di Agrinsieme: attuare politiche di rafforzamento dell'impresa per modernizzarle e favorirne l'aggregazione in strutture economiche fortemente orientate al mercato; organizzare le filiere; sostenere l'internazionalizzazione delle imprese; svolgere una sistematica azione di semplificazione burocratica, diretta a ottenere il riordino degli enti e delle tecnostrutture operative, sia in ambito nazionale sia in quello regionale; rilanciare la ricerca e le politiche di supporto al trasferimento dell'innovazione; sostenere il ricambio generazionale; definire strumenti per il credito (puntando pure su politiche innovative relative a strumenti assicurativi e fondi mutualistici); incamminarsi sulla strada della corretta gestione delle risorse naturali (suolo ed acqua), per coniugare produttività e sostenibilità e per valorizzare il ruolo delle aziende agricole anche nel campo delle energie rinnovabili e dei servizi eco-ambientali; proseguire nell'aggiornamento del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale.

Infine è stata annunciata la seconda Conferenza economica di Agrinsieme, prevista in autunno e che sarà anche l'occasione per una riflessione sul "dopo-Expo". Ad avviso di Agrinsieme l'Esposizione universale lascerà un'eredità che andrà raccolta, capitalizzata, in ragione di informazioni, contatti, confronto tra buone pratiche e buone policy, collaborazione tra Paesi. Potrà orientare ed aiutare anche la crescita dell'agroalimentare italiano.

www.cia.it

NORMATIVA E ADEMPIMENTI

Fattorie sociali lombarde, via libera definitivo ai criteri per il riconoscimento

Con la delibera regionale n. 3387 del 10 aprile 2015 di approvazione delle Linee guida per il riconoscimento della qualifica di fattoria sociale e con il decreto n. 4168 del 22 maggio 2015 concernente l'approvazione delle ultime disposizioni tecnico-amministrative, si è concluso il cammino per il riconoscimento delle fattorie sociali lombarde.

La delibera approvata lo scorso aprile (*vedere Impresa Agricola News n. 17 del 30 aprile 2015*) ha definito l'agricoltura sociale come "un insieme molto variegato di processi e azioni che utilizzano le attività agricole per promuovere attività aggregative per la collettività o accompagnare azioni terapeutiche, di riabilitazione e di inclusione sociale e lavorative di persone svantaggiate o a rischio di esclusione sociale". Le Linee guida disciplinano in particolare il rapporto tra l'attività agricola propria e l'attività sociale, precisando le caratteristiche che quest'ultima deve possedere al fine del riconoscimento regionale. Definiscono inoltre le modalità di tenuta dell'elenco regionale della fattorie sociali, le norme da seguire e le caratteristiche del marchio di riconoscimento utilizzabile dai soggetti iscritti nell'elenco. Secondo quanto stabilito dalla Regione Lombardia sarà considerata Fattoria sociale un'impresa economicamente e finanziariamente sostenibile, che svolge attività produttive agricole associate ad una serie di mansioni specifiche e servizi innovativi a favore di persone che presentano forme di fragilità e di svantaggio psicofisico e sociale, in rapporto di connessione (requisito essenziale) ex art. 2135 comma 3 dell'attività agricola principale.

Le linee guida distinguono le fattorie sociali in due principali tipologie:

- *fattorie inclusive*: organizzate secondo un modello che considera il soggetto debole quale elemento del processo produttivo agricolo e rientrano in tale definizione aziende che attuano/promuovono l'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati quali ex detenuti in semi libertà, soggetti con problemi di dipendenze, ex alcolisti, ex tossicodipendenti, malati psichici, persone diversamente abili.

- *fattorie sociali erogative*: quelle organizzate secondo un modello che considera il soggetto debole fruitore/beneficiario di servizi forniti dalla fattoria, ma che non contribuisce al processo produttivo agricolo. Rientrano in tale definizione le aziende che attuano/promuovono la fornitura di prestazione e servizi sociali, educativa ed aggregativi per la famiglie e le categoria svantaggiate, nonché azioni ed attività volte a promuovere forme di benessere personale e relazione come ad esempio agri nidi e agri asili.

Per essere classificate fattorie sociali le stesse devono operare in regime di connessione ed essere iscritte nell'albo delle imprese agrituristiche (solo per le fattorie sociali erogative), essere iscritte all'albo degli operatori, devono predisporre un progetto sociale autonomo o condiviso con servizi socio sanitari assistenziali e aver fatto l'adeguata formazione di 50 ore autorizzate da Regione Lombardia.

Le fattorie sociali si avvalgono di un marchio di riconoscimento da collocare all'ingresso principale della struttura utilizzata nell'attività sociale e possono farne uso anche per materiali di comunicazione e promozione.

Le delibera di giunta e le linee guida sono pubblicate sul Burl n. 17 serie ordinaria del 20 aprile 2015: <http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/431/368/Burl%20n.%2017%20del%2020%20aprile%202015%20-%20linee%20guida%20riconoscimento%20fattoria%20sociale.pdf>

Il decreto relativo alle disposizioni tecniche amministrative n. 4168 del 22 maggio 2015 riporta invece:

- le procedure per le istruttorie delle domande di riconoscimento di fattoria sociale ed il controllo,
- le modalità operative e contenutistiche dei progetti di formazione e di preparazione all'attività di fattoria sociale;
- la scheda progetto sociale;
- lo schema della richiesta di iscrizione all'elenco degli operatori di fattoria sociale;
- le nuove determinazioni in materia di fabbisogni medi di manodopera per l'attività sociale svolta in ambito agrituristico

Il provvedimento è riportato sul Burl n. 23, serie ordinaria, dell'1 giugno 2015:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/600/763/Burl%20n.%2023%20del%2001%20giugno%202015%20-%20modalit%C3%A0%20operative%20riconoscimento%20qualifica%20fattoria%20sociale.pdf>

Le misure 2015 sui trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus* in Lombardia

Sono state pubblicate le Misure per l'anno 2015 relative ai "trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata della vite" in Lombardia.

Il numero dei trattamenti previsti varia da 1 a 2, a seconda degli areali viticoli interessati. Nel caso in cui si debba procedere all'effettuazione di 2 trattamenti, il periodo previsto va dall'8 al 20 giugno per il primo trattamento e dal 20 giugno al 5 luglio per il secondo intervento. Nel caso si debba eseguire un solo trattamento, il periodo previsto è la terza decade di giugno. Si rammenta il divieto di applicazione degli insetticidi nel periodo di fioritura, allo scopo di salvaguardare gli insetti pronubi. Per lo stesso motivo è fatto divieto di intervenire con la vegetazione sottostante in fioritura, salvo che la stessa venga preventivamente sfalciata.

In testo integrale è consultabile al link:

http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/Terminiperitreatmentiscafoideo_784_23014.pdf

Normativa privacy e cookie, anche i siti degli agriturismi devono essere adeguati

È entrata in vigore la nuova normativa in materia di privacy e cookie.

Anche tutti i siti di aziende agricole e agriturismi devono essere adeguati per evitare sanzioni.

La norma prevede la creazione di un banner per comunicare agli utenti che il sito fa uso di cookie e lo stesso va accompagnato da una informativa estesa che spieghi in modo dettagliato cosa sono e come disattivarli.

I cookie sono file di piccole dimensioni che vengono memorizzati all'interno del proprio computer quando si visita un sito web. Quest'ultimi utilizzano i cookie per personalizzare l'esplorazione degli utenti e raccogliere informazioni sull'utilizzo del sito. Quando i siti sono attendibili, i cookie contribuiscono a migliorare e velocizzare la navigazione, così come consentono al sito stesso di raccogliere informazioni utili sulle preferenze dell'utente facilitando i suoi accessi successivi.

La nuova normativa prevede che all'utente venga mostrata un'informativa breve tramite un banner, che comparirà non appena si accede al sito, integrato da un'informazione estesa a cui si accederà tramite un link cliccabile dall'utente.

In caso di omessa informativa o informativa non idonea, è prevista una sanzione da 6mila a 36mila euro, mentre l'installazione di cookie sui terminali degli utenti senza preventivo consenso, comporta una sanzione da 10mila a 120mila euro.

Il banner e l'informativa con cui informare gli utenti sono disciplinati nel provvedimento Provvedimento dell'8 maggio 2014: "Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie".

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3118884>

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3167231>

Istruzioni Agea su domanda, prima assegnazione e calcolo titoli Pac

Pubblicate recentemente sul sito dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) alcune circolari di particolare interesse per il comparto primario.

Le stesse riguardano:

- gli importi unitari per la campagna 2014 dei premi concernenti alcune misure previste dal dm 29 luglio 2009 attuativo dell'art. 68 del reg. del reg. (ce) n. 73/2009 (<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/4828205.PDF>);

- le modalità di prima assegnazione e di calcolo dei titoli Pac 2015-2020 (<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/4826208.PDF>);

- le modalità attuative per la presentazione della domanda unica semplificata per la campagna 2015, della domanda iniziale semplificata di sostegno e pagamento per gli aiuti e la prosecuzione degli impegni delle precedenti programmazioni (<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/4834205.PDF>);

- le condizioni e modalità tecniche di accesso alla riserva nazionale (<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/4826205.PDF>).

Publicato il bando della Misura 11 "Agricoltura Biologica". Domande entro il 15 giugno

Con decreto del 22 maggio scorso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl) n. 22 del 27 maggio 2015, La Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha approvato il bando che regola l'applicazione della Misura 11 "Agricoltura Biologica" del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020.

La presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2015 dovrà avvenire entro lunedì 15 giugno 2015.

Le risorse finanziarie disponibili sono pari a 7 milioni di euro.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Avviso&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperAvvisiLayout&cid=1213736778740&p=1213736778740&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213276895330&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=AvvisodiRegione

Aperta fino al 15 giugno la Misura 13, "Indennità compensativa aree svantaggiate di montagna"

La Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, con decreto del 22 maggio 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl) n. 22 del 27 maggio 2015, ha approvato il bando che regola l'applicazione della Misura 13 "Indennità aree di montagna" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 relativamente all'Operazione 13.1.01 "Indennità compensativa nelle aree svantaggiate di montagna".

Le risorse finanziarie disponibili pari a 11 milioni e 500 mila euro.

Le domande devono essere presentate entro il 15 giugno 2015.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Avviso&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperAvvisiLayout&cid=1213736886423&p=1213736886423&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213276895330&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=AvvisodiRegione

Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi, stanziati 3 milioni e mezzo di contributi

Con decreto dell'8 giugno 2015 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo sulla misura OCM Vino – Promozione sui mercati dei Paesi Terzi 2015/2016.

Il bando, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) n. 24 Serie Ordinaria di mercoledì 10 giugno 2015, mette a disposizione di imprese e consorzi del vino lombardi contributi per 3.421.992,00 euro.

La misura finanzia al 50% le azioni di promozione e comunicazione sui mercati dei Paesi Terzi di tutte le categorie di vini DOP e IGP e in particolare: promozione e pubblicità, produzione di materiale informativo; partecipazione a manifestazioni, fiere, degustazioni e presentazioni di prodotto; campagne di informazione e promozione su ho.re.ca. e gdo; altri strumenti di comunicazione, quali siti web e incontri con operatori e/o giornalisti.

Il costo minimo per Paese non dovrà essere inferiore a € 100.000/anno e il contributo massimo per beneficiario non dovrà superare i 400.000 euro. Per i progetti multiregionali è prevista una riserva di € 600.000 e un contributo massimo a carico di Regione Lombardia di € 125.000.

La durata massima dei progetti è di 1 anno.

Le principali voci di spesa sono: partecipazione a fiere, affitto spazi e spese di allestimento; viaggi; spese per attività online (siti internet, banner, grafica); materiali promozionali (ideazione e realizzazione di materiale cartaceo, produzione video, applicazioni mobile); campagne pubblicitarie e acquisto spazi.

Possono presentare la domanda: organizzazioni professionali; organizzazioni interprofessionali; consorzi di tutela riconosciuti; organizzazioni di produttori, riconosciute; produttori di vino;

associazioni temporanee di impresa e di scopo; soggetto pubblico, nell'ambito di associazioni, anche temporanee di impresa.

Le domande sono da presentare entro lunedì 29 giugno 2015 per i progetti multiregionali e di giovedì 2 luglio 2015 per i progetti regionali.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Avviso&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperAvvisiLayout&cid=1213737344796&p=1213737344796&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213276895330&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=AvvisodiRegione

AGROALIMENTARE E AGRICOLTURA CONSERVATIVA

Accordo di collaborazione Italia-Cina per l'agroalimentare

Al Forum hanno partecipato il Ministro Maurizio Martina, il Vice Primo Ministro cinese, Wang Yang, il Ministro dell'Agricoltura cinese, Han Changfu, il Presidente dell'Ice, Riccardo Monti, alla presenza di oltre 200 imprese italiane e cinesi.

In occasione del Forum italo-cinese per la cooperazione nel settore agroalimentare, svoltosi il 9 giugno a Milano, è stato siglato un accordo tra il China Council for the promotion of international trade (CCPTI) e l'Italian Trade Agency (ICE).

"L'accordo siglato oggi", ha detto il Ministro Martina, "è frutto di un lavoro portato avanti da circa due anni con Ccpit e il Ministero dell'agricoltura cinese ed è importante aver trasformato questa occasione in realtà proprio durante l'Esposizione Universale di Milano".

"Siamo interessati a rafforzare la collaborazione sul fronte scientifico, in particolare sulla genomica animale e vegetale.

La Cina sarà senza dubbio protagonista della grande sfida alimentare dei prossimi anni", ha proseguito il Ministro. "Un ruolo chiave è giocato anche dalle relazioni commerciali nel settore agricolo, dalla tutela delle indicazioni geografiche e la grande sfida dei controlli alimentari. L'export nel 2014 ha superato i 367 milioni di euro e vogliamo crescere ancora. A questo proposito", ha concluso il Ministro, "riteniamo molto positivo il progetto 10+10 che ha consentito la registrazione di 10 Indicazioni geografiche cinesi in Europa e di 10 Ig europee in Cina, tra le quali i nostri Grana Padano e Prosciutto di Parma. Il nostro obiettivo è arrivare a quota 100, accelerando con i negoziati che sono in corso tra l'Unione europea e il Paese asiatico".

Positivo anche il commento dell'assessore regionale all'Agricoltura Gianni Fava, che ha definito l'accordo "Un primo passo, una tappa fondamentale per un mercato strategico come quello cinese, nella speranza che si vada oltre gli auspici verso qualcosa di concreto. Se questo accordo non si limita alla formalità ma si entra nella sostanza delle cose", ha aggiunto l'assessore, "potrebbe rappresentare un primo passo verso una prospettiva nuova sul tema dell'export, che sappiamo quanto pesi e valga rispetto alle prospettive di crescita e sviluppo economico della nostra filiera agroalimentare e lombarda in particolare".

www.politicheagricole.it

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Export da record per il Parmigiano Reggiano. Nel primo bimestre +10,1%

È una crescita record quella che stanno registrando le esportazioni di Parmigiano Reggiano, che ha chiuso il primo bimestre 2015 con una crescita a doppia cifra: +10,1%. Lo rende noto il Consorzio di tutela in una nota diramata nei giorni scorsi. A trainare il boom delle esportazioni sono soprattutto gli Usa, con risultati che in gennaio e febbraio si sono attestati attorno al +11%. "I flussi", sottolinea Giuseppe Alai, presidente del Consorzio, "sono buoni anche in Europa, che resta tuttora il principale mercato, tanto che a febbraio le esportazioni complessive intra ed extra-UE sono cresciute del 9,4%". Sempre nel primo bimestre 2015, anche le vendite di grattugiato registrano un significativo incremento, con un +9,8%. Sul versante produttivo, intanto, prosegue il calo che si era già manifestato all'inizio dell'anno: ad aprile, infatti, la produzione è scesa dell'1,2%, portando il dato quadrimestrale a -1,9%.

<http://www.cremonafiore.it/osservatorio-agrifood/>

Ersaf, pubblicati i primi risultati del Progetto Life HelpSoil. Focus sull'agricoltura conservativa

Il progetto Life HelpSoil – Migliorare i suoli e l'adattamento al cambiamento climatico attraverso sostenibili tecniche di Agricoltura Conservativa, di cui Ersaf è partner, ha pubblicato sul proprio sito i primi risultati riguardanti le azioni dimostrative effettuate nel 2014 nelle 20 aziende che partecipano al progetto - aziende "reali", distribuite in tutta la pianura padano-veneta, localizzate in ambienti e su suoli differenti, che comprendono situazioni irrigue e non irrigue. Le esperienze e i dati raccolti nel primo anno di attività hanno dato alcune prime importanti indicazioni, che saranno oggetto di ulteriore verifica e valutazione nella prosecuzione del progetto. In particolare, i risultati riguardano: le rese delle colture in Agricoltura Conservativa, i consumi di gasolio, il monitoraggio della biodiversità edafica. Altri risultati verranno pubblicati man mano che verranno elaborati.

www.lifehelpsoil.eu

FUORI E DENTRO EXPO

Il 12 giugno a Expo il Convegno Progetto Life Making Good Natura

Si terrà domani, 12 Giugno 2015, dalle 14.30 alle 17.30 presso l'Auditorium di Palazzo Italia EXPO 2015 a Milano Rho Fiera Spazio Espositivo Expo 2015 il Convegno relativo al Progetto Life+MGM Making Good Natura, progetto Life per la valutazione dei servizi ecosistemici: " Dare valore alla natura - I servizi ecosistemici per nutrire il Pianeta".

Interverranno Andrea Oliviero - Vice Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Elisabetta Parravicini Presidente Ersaf (Ente Regionale Servizi Agricoltura e Foreste), Fulvio Pratesi Presidente Onorario WWF Italia.

Per approfondimenti:

<http://www.lifemgn-serviziecosistemici.eu/IT/home/Pages/default.aspx>

Il 18 giugno a Cascina Caremma, Besate, la prima tappa del "Festival dell'Agriturismo italiano"

È fissata per giovedì 18 giugno la prima tappa del "Festival dell'Agriturismo italiano", promosso dalla Cia-Confederazione italiana agricoltori in concomitanza con Expo.

Agrichef in Expo, che coinvolge anche Turismo Verde, farà conoscere la cucina rurale italiana attraverso lo scambio tra agriturismi che stanno attorno all'area di Expo, nel raggio di 50 chilometri. Gli stessi ospiteranno nei fine settimana agriturismi che arrivano da altre regioni.

In sostanza gli agriturismi lombardi organizzeranno le "cene della terra" con i menù che vengono preparati dai cuochi e dalle cuoche delle aziende agricole ospiti, le quali porteranno i prodotti della loro terra e prepareranno i piatti della loro tradizione. Un'occasione unica per degustare la vera cucina tradizionale italiana nelle sue molteplici declinazioni territoriali a prezzi molto competitivi, ma anche un modo per instaurare una proficua sinergia tra gli agriturismi italiani.

Al termine di ogni week end tanto l'agriturismo ospitante quanto quelli ospitati saranno ricevuti da Cia in Expo e i cuochi e le cuoche saranno insigniti della qualifica di Agrichef.

Il debutto di giovedì 18 giugno alle 20.30 è a Cascina Caremma di Besate (Mi) con ospite la Toscana con l'Agriturismo Villa Caprareccia.

Il Festival dell'Agriturismo italiano ha anche una pagina Facebook su cui è possibile trovare ulteriori informazioni e approfondimenti: <https://www.facebook.com/pages/Festival-dellAgriturismo-Italiano/582876275148775?fref=ts>

Al via i percorsi nella campagna mantovana “Le Donne nutrono il mondo”

Si è svolto il 6 giugno scorso il primo percorso nella campagna mantovana “Le donne della natura”, nell’ambito del progetto “Le donne nutrono il mondo” organizzato da Donne in Campo.

L’itinerario prescelto è stato un’occasione per conoscere l’agricoltura mantovana anche nei suoi aspetti meno noti e riflettere e confrontarsi sul rapporto tra agricoltura e natura e sul ruolo delle donne.

Nella prima azienda visitata, l’azienda agrituristica Viridarium a Castellucchio, ci si è potuti confrontare con la capacità della titolare di rendere produttiva e significativa dal punto di vista ambientale e paesaggistico una piccola realtà agricola con la coltivazione e la trasformazione di lavanda, erbe officinali e di frutta.

Nella seconda visita all’azienda Monte Perego a Rodigo, nel Parco del Mincio, si è evidenziato il ruolo fondamentale delle aziende per la vita del parco e le difficoltà nella salvaguardia di un importante ecosistema.

Nella terza visita all’azienda San Leone a Roncoferraro che produce, tra l’altro farro ed ortaggi si è potuto degustare un ottimo pranzo con i prodotti aziendali ed il pane prodotto in azienda.

Nella passeggiata nella Foresta Carpaneta di Bigarello gestita dall’Ersaf (l’Ente di Sviluppo Agricolo e Forestale) della Lombardia si è affrontato il tema delle foreste di pianura e del loro ruolo per l’ecosistema. .

Il prossimo appuntamento “Le donne dei profumi” è per il 4 luglio con partenza da Mantova fino all’Oltrepò Mantovano.

<http://www.ciamantova.com/>

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/>

Donne in Campo Lombardia: proseguono i mercati contadini di Milano e Melegnano

Proseguono i mercati contadini organizzati da Cia-Donne in Campo Lombardia, sotto il logo de “La Campagna nutre la Città”.

I prossimi appuntamenti su area pubblica sono a Milano il 13 giugno dalle 9 alle 14 in piazza Durante, il 17 giugno dalle 9 alle 18 in piazza Santa Francesca Romana, il 27 giugno dalle 9 alle 14 in piazza Durante, il 1° luglio dalle 9 alle 18 in piazza Santa Francesca Romana, l’11 luglio dalle 9 alle 14 in piazza Durante.

Nel corso di queste giornate sarà possibile acquistare formaggi, salumi, ortaggi, frutta, riso e farine, conserve, miele e piante ornamentali.

Donne in Campo Lombardia organizza anche mercati contadini a Melegnano ogni terza domenica del mese dalle 9 alle 14 in piazza della Vittoria. I prossimi appuntamenti sono il 21 giugno e il 19 luglio. Previsto un appuntamento anche nel mese di agosto.

www.cialombardia.org

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Per Corti e Cascine continua il 13 giugno a Cascina La Forestina nel Bosco del Riazzolo

Sabato 13 Giugno, nell’ambito di per Corti e Cascine, la Cascina Forestina, organizza una giornata all’aria aperta dal titolo:

“Alla scoperta della flora e della fauna lombarda”. L’iniziativa prevede un percorso lungo i sentieri e i fontanili del Bosco di Riazzolo, a cornice dei campi coltivati con metodo biologico a ortaggi, legumi, cereali e prati.

Si potrà visitare, Il Sentiero virgiliano e lettura del “Mese di Giugno negli Arazzi di Bramantino”. Sarà possibile degustare i prodotti aziendali e del distretto DINAMO in un buffet a margine del Bosco. Costo 15 euro (tutto compreso).

Per informazioni e approfondimenti:

www.laforestina.it

http://www.turismoverdelombardia.it/corti_cascine/ricerca/appuntamenti.php

Cia e Turismo Verde Lombardia piangono la prematura scomparsa di Carmen Coloierà

Si è spenta lo scorso 8 giugno, dopo una rapida malattia, la collega Carmen Coloierà. La Confederazione italiana agricoltori della Lombardia e Turismo Verde Lombardia esprimono il più profondo cordoglio alla famiglia, al marito Pietro e alla figlia Elisabetta, ricordando i tanti anni, la passione e l'importante contributo del suo lavoro, sia in campo ambientale (Turismo Verde, Bandiera Verde) sia nei nuovi progetti cui si stava dedicando nell'ultimo periodo.

www.cia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.